

ECONOMIA

AGRICOLTURA IN CRISI

«In pericolo la pera abate» Allarme denuncia di Fabbri

Il sindaco di Ferrara: servono fondi e interventi per evitare l'espanto dei frutteti
L'appello degli agricoltori: Regione e università garantiscano soluzioni immediate

«Una delle più importanti eccellenze ferraresi è in pericolo e bisogna unire le forze per salvarla»: il grido d'allarme arriva dal sindaco Alan Fabbri sulla coltivazione della pera Abate, aggredita dopo le gelate anche dalla maculatura bruna che fa marcire i frutti sull'albero. «La situazione è grave e le aziende agricole vanno sostenute con ogni mezzo. Nei prossimi giorni - anticipa Fabbri - chiederò un incontro in Regione per tentare di risolvere questo problema e mi aspetto da tutti una grande collaborazione. I tempi sono strettissimi bisogna agire subito per evitare di compromettere la prossima annata».

Poi il suo allarme diventa denuncia politica: «Già troppe volte il governo giallo rosso ha dimostrato di non aver a cuore i destini di chi lavora la terra e produce beni di prima necessità: ora, davanti a questa nuova emergenza che colpisce il nostro territorio ciascuno sarà chiamato alle proprie responsabilità».

L'APPELLO DEGLI AGRICOLTORI

Nelle scorse settimane le associazioni agricole sono state chiare: se non si interviene, la grande maggioranza dei pereti verrà espantata entro pochi mesi perché per gli imprenditori non è più possibile andare avanti nelle condizioni attuali. E allora, Fabbri raccoglie l'appello: «Come amministratori siamo chiamati a fare tutto il possibile per evitare l'espanto dei frutteti che sarebbe una sconfitta per tutti e una gravissima perdita per la nostra economia - aggiunge il



Filari di coltivazioni di pere abate: senza interventi verranno espantati i pereti

sindaco - Quasi il 50% delle pere Abate prodotte in Italia arrivano dalle nostre campagne e perdere questa eccellenza sarebbe un gravissimo danno al territorio».

Per questo il sindaco lancia un appello a tutte le istituzioni:

«Le aziende ferraresi non possono aspettare ancora Bonaccini si impegni»

ni: «Innanzitutto chiedo alla Regione Emilia Romagna di prendere, realmente e con estrema urgenza, a cuore la vicenda per studiare nelle prossime settimane strategie utili a salvare la prossima annata

che, è molto importante sottolinearlo, comincia con il nuovo anno e, dunque, non può attendere i tempi burocratici».

COINVOLTI TUTTI I SINDACI

Poi si rivolge ai sindaci della provincia e ai primi cittadini delle province confinanti: «A loro chiedo di unire le forze per studiare insieme azioni mirate e coordinate volte al sostegno delle aziende e agli atenei emiliano romagnoli chiedo un impegno ad attivarsi, in emergenza e in sinergia, per individuare in breve tempo soluzioni innovative adatte a superare il momento». Ma non basta, non può bastare. Il sindaco di Ferrara rivolge un appello speciale anche al presidente della Regione, Stefano Bonaccini: «A Bonaccini chie-

do di smarcarsi dalle politiche assenteiste e dannose del governo giallorosso e di mettere in campo un impegno personale per salvare un intero comparto: gli agricoltori che hanno dovuto affrontare il gravissimo problema della cimice asiatica sono ancora in attesa di incassare i contributi previsti da oltre un anno».

E adesso questo il nuovo flagello: «quella della liquidità che si rende necessaria per sostenere le spese vive quotidiane di un'impresa. Le aziende non possono aspettare ancora: il presidente si impegni a sbloccare i fondi necessari e a risolvere i problemi che ne rallentano l'erogazione. In gioco c'è la tenuta dell'intero comparto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Stazione di servizio CAMPI s.n.c.
Qualità ed esperienza al vostro servizio dal 1976

COPPARO
via Primicello 26 - 0532 870104

VAI OLTRE IL PREZZO e SCEGLI LA QUALITÀ GARANTITA

INSIEME SIPRO E COMUNE

Arriva il progetto Slides La tecnologia digitale promuoverà il turismo

Serviranno a conteggiare il passaggio di residenti e turisti, grazie a nuove app digitali che permetteranno di monitorare la presenza dei turisti in città, verificando percorsi e vie di accesso. È Slides un progetto annunciato nei mesi scorsi da Sipro, realizzato in collaborazione col Comune e l'Università degli Studi di Bologna. Frutto della conversione di un progetto europeo, ha visto a giugno il posizionamento di sensori nell'area compresa tra il Castello e Porta Reno, ossia laddove c'è maggiore movimento.

I primi dati saranno disponibili la prima settimana di novembre e forniranno un quadro tangibile dei movimenti in città da giugno a fine ottobre, cioè dei mesi successivi al lockdown, quelli in cui sono ripartite le iniziative organizzate osservando gli obblighi in materia di distanziamento sociale. Intanto, però, il progetto avanza rivelando aspetti importanti, come

la distinzione di flussi tra cittadini e turisti ed eventuali incrementi. Oggi, con la recrudescenza di contagi da Covid in corso e il conseguente clima di incertezza, «si rivela ancor più fondamentale e se ne evidenzia la lungimiranza» affermano Chiara Franceschini, responsabile "Progetti Europei" di Sipro, che segue i dettagli tecnici, e l'assessore Matteo Fornasini.

È quest'ultimo a sottolineare infatti come «consentirà all'amministrazione di adottare, se necessario, provvedimenti ad hoc. Tanto più perché siamo impegnati per lo sviluppo turistico della città e per questo utilizzeremo la più avanzata tecnologia. Slides va in questa direzione - rimarca Fornasini - e servirà a pianificare la migliore strategia per lo sviluppo e la promozione turistica di Ferrara». Sia da Comune che Sipro si punta l'accento sull'importanza di Slides».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLASSIFICA MONDIALE

Tutela della diversità Hera è nella top 25

Anche quest'anno il "Diversity & Inclusion Index" conferma il Gruppo tra le 25 aziende più interessanti al mondo per gli investitori che guardano con favore alle realtà impegnate nella tutela della diversità e dell'inclusione. È ormai noto a livello internazionale, infatti, come le imprese che adottano una politica orientata alla Diversity & Inclusion (D&I) possano ottenere benefici sia dal punto di vista economico sia sociale,

in termini di sostenibilità e benessere.

Nell'edizione 2020, che ha preso in esame un campione più ampio pari a oltre 9.000 aziende quotate a livello globale, Hera con un punteggio di 77 punti è risultata la seconda azienda in Italia e 12ª al mondo, migliorando ulteriormente la propria posizione (era 14ª nel 2019). Si è confermata, inoltre, la prima multiutility in assoluto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Amore per il
nostra lavora!

COPEGO
Consorzio
scatori
ro O.P.

Via A. Brugnoli, 298
44020 Goro (FE)
Tel. +39 0533 793111
Fax +39 0533 995079
info@copego.it
www.copego.it